



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DELL' ART. 47 del D.P.R. 445/2000**

La sottoscritta Bianca Maria Giacò, nata [REDACTED], con riferimento all'incarico di componente del collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli studi di Ferrara

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c)¹, d.lgs. n. 33/2013

di non essere titolare di incarichi o di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni di cui alla definizione della nota 1 lett e (art. 1, comma 2, let. e d.lgs.39/2013)

di essere titolare dei seguenti incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni:

Ente	Tipologia incarico/carica	Periodo di riferimento ²
	<u>Nessuno di cui alla nota 1. lett. e).</u> Si dà atto in ogni caso degli incarichi/cariche nei seguenti enti di diritto privato a partecipazione pubblica nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR-PNC:	
Fondazione di partecipazione GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE	Componente designato da MUR dell'organo di gestione (C.d.A.)	Nomina del 23.05.2024 (in attesa di perfezionamento)
Fondazione di partecipazione Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care- D 3 4 Health	Componente effettivo designato da MUR dell'organo di controllo (collegio sindacale)	Nomina del 28.05.2024

di non prestare attività professionale;

di prestare le seguenti attività professionali:

¹ Delibera ANAC numero 1054 del 25 novembre 2020

d) per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione (...):

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;

e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

² Incarichi in corso o svolti nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico

Descrizione attività ³	Soggetto conferente	Periodo di riferimento
Avvocato – Libero Professionista (studio professionale)		Attuale
Mediatore Civile e commerciale	Organismo di Mediazione Ordine Avvocati Bologna	Attuale

- ai sensi dell' art. 53, d.lgs. 165/2001⁴

di non essere dipendente di altra Pubblica Amministrazione

di essere dipendente di altra Pubblica amministrazione (specificare)

- ai sensi dell' art. 53, c. 14⁵, d.lgs. 165/2001

di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi nei confronti dell'Università degli Studi di Ferrara.

di trovarsi in situazioni potenziali/di conflitto di interessi nei confronti dell'Università degli Studi di Ferrara (specificare)

La sottoscritta si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Bologna, 4/07/2024

f.to Bianca Maria Giacò

³ Informazioni relative al settore e alle materie che costituiscono l'oggetto principale dell'attività professionale svolta nei confronti sia di soggetti pubblici sia di soggetti privati e l'indicazione della tipologia di tali soggetti

⁴ In tal caso, se necessario, allegare l'autorizzazione a collaborare con l'Università degli Studi di Ferrara, rilasciata dal proprio Ente di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art 53 d.lgs. 165/2001.

⁵ Tale situazione, anche solo potenziale, di conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, sia personali che del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado. Il conflitto di interessi prescinde dall'effettivo verificarsi di un fenomeno corruttivo comprendendo "...ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà, verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare" (Consiglio di Stato, sez. IV, sent. n. 693 del 2011).